VERBALE N. 1 (Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva ad 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 09/H1, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate, nominata con D.R. n. 157/2016 del 13/04/2016 composta da:

Prof. Alessandro Bogliolo Dip. di Scienze Pure e Applicate dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Prof.ssa Claudia Diamantini Dip. di Ingegneria dell'Informazione dell'Università Politecnica delle Marche

Dott. Emanuele Lattanzi Dip. di Scienze Pure e Applicate dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

si riunisce al completo per via telematica il giorno 17/05/2016 alle ore 13:00, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

AB.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Alessandro Bogliolo e del Segretario Dott. Emanuele Lattanzi.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 1) Giovanni IACCA, CCIGNN82D27L049T
- 2) Cuno Lorenz KLOPFENSTEIN, KLPCLR84S12Z133L

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., che non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri Commissari e che i Commissari non sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (dichiarazioni allegate al presente verbale).

La Commissione prende visione del Decreto Rettorale n. 47/2016 del 08/02/2016 con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La Commissione, considerato che ai sensi dell'art.5 del bando di concorso dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla nomina, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato per il giorno 12/07/2016.

La Commissione, in base a quanto stabilito dall'art.6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione con la Commissione secondo i parametri di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

B

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d) e j).

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la

16

procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, la Commissione giudicatrice si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini previsti dal bando:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Considerato che il numero di candidati è pari o inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dall'art.6 del bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.



La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avviene mediante colloquio in lingua straniera e viene valutata all'interno dei seguenti livelli:

- 3 buona,
- 2 discreta,
- 1 sufficiente.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli e a ciascuna pubblicazione un punteggio, come previsto dall'art.6 del bando di concorso.

La Commissione stabilisce che ai titoli verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi, fino a un massimo di punti 40, così ripartiti:

TITOLI

titolo di dottore di ricerca o equipollenti / diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero, in base alla	punti da 10 a 20
pertinenza;	
master, borse post dottorato, scuole di perfezionamento	punti da 2 a 5
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione	punti da 5 a 10
alla durata e alla pertinenza;	
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o	punti da 2 a 5
stranieri, in base alla pertinenza e alla durata;	
attività progettuale, in base alla pertinenza e alla durata;	punti da 5 a 10
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca	punti da 5 a 10
nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, in base a ruolo,	
pertinenza e durata;	



titolarità di brevetti	punti 2
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 2 a 5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	punti da 2 a 5
per attività di ricerca	

PUBBLICAZIONI: da 0 a 6 punti per ciascuna pubblicazione.

L'attribuzione dei punti espressa dai singoli Commissari alle pubblicazioni o ai titoli equivalenti deve corrispondere alla scala seguente:

- 0 insufficiente;
- 1 appena sufficiente;
- 2 sufficiente;
- 3 discreto;
- 4 buono;
- 5 ottimo:
- 6 eccellente.

I punteggi espressi dai singoli Commissari rispetto alle pubblicazioni verranno mediati e ponderati in relazione alla tipologia e al numero delle pubblicazioni presentate.

Per la ponderazione la Commissione si atterrà ai seguenti criteri: per le pubblicazioni internazionali di carattere monografico, il punteggio finale medio sopra indicato verrà moltiplicato per 1; per le pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali con revisione tra pari il punteggio finale medio verrà moltiplicato per 1, per le pubblicazioni agli atti di convegni internazionali con revisione tra pari il punteggio finale medio verrà moltiplicato per 0.5. Alle pubblicazioni non internazionali o prive di revisione tra pari sarà attribuito coefficiente di ponderazione nullo.

La Commissione valuterà inoltre la produttività complessiva di ogni candidato, anche in relazione al periodo di attività, attraverso l'espressione di un giudizio.

Al termine, la Commissione, tenuto conto dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, forma una graduatoria di merito.



La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n.7 giorni dalla

pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 14/06/2016 alle ore 10:00 presso la sede del Dipartimento di Scienze Pure e

Applicate in Piazza della Repubblica, 13: esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni

scientifiche dei candidati.

- il giorno 14/06/2016 alle ore 11:00 presso la sede del Dipartimento di Scienze Pure e

Applicate in Piazza della Repubblica, 13: discussione dei titoli e delle pubblicazioni e prova

volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Il Presidente provvede a far pervenire il presente verbale al Responsabile del Procedimento

affinché provveda ad assicurarne la pubblicità e agli indirizzi di posta elettronica

amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it e amministrazione@uniurb.legalmail.it.

La seduta è tolta alle ore 14:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Alessandro BOGLIOLO

Prof.ssa Claudia DIAMANTINI

Dott. 5--

Dott. Emanuele LATTANZI

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Alessandro Bogliolo, Professore di Il^a fascia presso l'Università il DiSPeA dell'Università di Urbino, nato a Urbino il 19 giugno 2016, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe, nominata con D.R. n. 157/2016 del 13/04/2016, dichiara – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti al concorso – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed i concorrenti e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, <u>17/05/2016</u>

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Claudia Diamantini, Professore di Il^a fascia presso l'Università Politecnica delle Marche, nato a Senigallia il 20/5/1966, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe, nominata con D.R. n. 157/2016 del 13/04/2016, dichiara – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti al concorso – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed i concorrenti e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Ancona, 17/5/2016

Firma

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Claudia Diamantini Professore di II^a fascia presso l'Università Politecnica delle Marche nato a Senigallia il 20/5/1966, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe, nominata con D.R. n. 157/2016 del 13/04/2016, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati ammessi alla suddetta procedura e di approvare il verbale a firma del Prof. Alessandro Bogliolo, Presidente designato della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede.

Luogo e data Ancona, 17/5/2016

Firma

200hé

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Dott. Emanuele Lattanzi, Ricercatore presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nato a Macerata Feltria (PU) il 25/03/1976, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe, nominata con D.R. n. 157/2016 del 13/04/2016, dichiara – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti al concorso – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed i concorrenti e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 17/05/2016

Firma

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Dott. Emanuele Lattanzi, Ricercatore presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nato a Macerata Feltria (PU) il 25/03/1976, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe, nominata con D.R. n. 157/2016 del 13/04/2016, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati ammessi alla suddetta procedura e di approvare il verbale a firma del Prof. Alessandro Bogliolo, Presidente designato della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede.

Urbino, 17/05/2016

IIIIIa